

DOMENICA 27/6/2021	8.30	Pero Parrocchia/ Foresto Giuseppe/Fiorin Vittoria/ Zanette Giorgio
XIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	10.00	S. Bartolomeo Parrocchia/Celotto Giovanni, Zambenedetti Gino
	11.00	Pero Messa di Prima Comunione
LUNEDI 28/6/2021 S. Ireneo	18.30	Pero
MARTEDI 29/6/2021 SS. Pietro e Paolo	8.30	San Bartolomeo
MERCOLEDI 30/6/2021	18.30	Pero Negro Silvana
GIOVEDI 1/7/2021	8.30	San Bartolomeo
VENERDI 2/7/2021	18.30	Pero
SABATO 3/7/2021 S. Tommaso	18.30	San Bartolomeo
DOMENICA 4/7/2021	8.30	Pero Parrocchia/ Romanello Pietro/ Tuon Alvisè e Milena/ Vido Luigi e Elena
XIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	10.00	S. Bartolomeo Parrocchia/



Parrocchia di Pero

Parrocchia di San Bartolomeo

27 Giugno 2021



XIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Nel dolore e nella vita Gesù ti tiene per mano

C'è una casa, a Cafarnao, dove la morte ha messo il nido; una casa importante, quella del capo della sinagoga. Casa potente, eppure incapace di garantire la vita di una bambina. Giairo ne è uscito, ha camminato in cerca di Gesù, lo ha trovato, si è gettato ai suoi piedi: La mia figlioletta sta morendo, vieni! Ha dodici anni, età in cui è d'obbligo fiorire, non soccombere! Gesù ascolta il grido del padre, interrompe quello che stava facendo, cambia i suoi programmi, e si incamminano insieme, il libero Maestro delle strade e l'uomo dell'istituzione. Il dolore e l'amore hanno cominciato a battere il ritmo di una musica assoluta, e Gesù vi entra: sono le nostre radici, e lui ci raggiunge, con passo di madre, proprio attraverso le radici. Dalla casa vennero a dire: tua figlia è morta. Perché disturbi ancora il maestro? La tempesta definitiva è arrivata. Caduta l'ultima speranza. E allora Gesù si gira, si avvicina, si fa argine al dolore: non temere, soltanto abbi fede. Giunti alla casa, Gesù prende il padre e la madre con sé, ricompono il cerchio vitale degli affetti, il cerchio dell'amore che fa vivere. «Amare è dire: tu non morirai» (Gabriel Marcel). Prende con sé anche i suoi tre discepoli preferiti, li mette alla scuola dell'esistenza. Non spiega loro perché si muore a dodici anni, perché esiste il dolore, ma li porta con sé nel corpo a corpo con l'ultima nemica. «Prese la mano della bambina». Gesù una mano che ti prende per mano. Bellissima immagine: Dio e una bambina, mano nella mano. Non era lecito per la legge toccare un morto, si diventava impuri, ma Gesù profuma di libertà. E ci insegna che bisogna toccare la disperazione delle persone per poterle rialzare. Una storia di mani: in tutte le case, accanto al letto del dolore o a quello della nascita, il Signore è sempre una mano tesa, come lo è per Pietro quando sta affondando nella tempesta. Non un dito puntato, ma una mano forte che ti afferra. Talità kum. Bambina alzati. Lui può aiutarla, sostenerla, ma è lei, è solo lei che può risollevarsi: alzati. E subito la bambina si alzò e camminava, restituita all'abbraccio dei suoi, a una vita verticale e incamminata. «Ordinò ai genitori di darle da mangiare». Dice a quelli che la amano: custodite questa vita con le vostre vite, fatela crescere, incalzatala a diventare il meglio di ciò che può diventare. Nutrite di sogni, di carezze e di fiducia il suo rinato cuore bambino. E allora Dio ripete su ogni creatura, su ogni fiore, su ogni uomo, su ogni donna, su ogni bambino e su ogni bambina, la benedizione di quelle antiche parole: "Talità kum. Giovane vita, dico a te: alzati, sorgi, rivivi, risplendi. Torna agli abbracci.

(Ermes Ronchi)

AVVISI COMUNI

RECAPITO DEL PARROCO

0422 90855 parrocchia di Pero

3478408729 cellulare

N.B. Il foglietto si può leggere anche sul sito del GUP (Gruppi Uniti Pero)

Avis Oggi Prelievo presso la sede di Breda di Piave in
Via Roma 75

Oggi: **GIORNATA PER LA CARITA' DEL PAPA**

Ogni fedele con la sua offerta può partecipare all'azione del Papa a sostegno dei più bisognosi e delle comunità ecclesiali in difficoltà.

LABORATORIO STREET ART, a Ponte di Piave in presenza,
nell'ambito del progetto **Idee per Giovani Fuoriclasse**.

Gratuito per giovani 14-20 anni

Murales, lettering, graffiti stencil, metti in gioco nella street art, scopri la storia, i metodi, prendi in mano una bomboletta, fai un bozzetto, e metti colore e immagini là dove non ci sono.

Venerdì 23 e 30 luglio 2021 ore 10.00 - 13.00

Sabato 31 luglio 2021 ore 10.00 - 16.00

Il laboratorio si svolge presso Casa della Comunità Luciano Martin, via Gasparinetti 4, Ponte di Piave TV

Informazioni e adesioni

Gli incontri si terranno in presenza nel rispetto delle regole per il contenimento del covid-19. Il laboratorio è gratuito, a numero chiuso, per un minimo di 8 e un massimo di 15 ragazzi/e. Hanno precedenza i ragazzi e le ragazze residenti nei comuni promotori. È obbligatoria l'iscrizione entro giovedì 22 luglio, manda un whatsapp a Alberto allo 340 1055000.

Seguici su Instagram per restare aggiornato rispetto agli altri laboratori: [creattivamente_treviso](#)

SPECIALE PERO

Giovedì 1 ore 20.30 Assemblea Parrocchiale
Sarà presentata la nuova gestione della Scuola Materna parrocchiale.

Restauro della chiesa parrocchiale di Pero

Anche TU puoi dare il tuo contributo

IBAN: IT 62X083566150000000661002

Per info su detraibilità/deducibilità 347 2444932

Un grazie riconoscente a coloro che hanno già inviato il bonifico con la loro offerta.

SANTI PIETRO E PAOLO

La festa dei santi Pietro e Paolo ci invita a dare uno sguardo nel passato, alle origini del cristianesimo, a fermarci alquanto nel presente per spingerci poi nel futuro. Ci si presentano le figure di questi due giganti della santità, con slancio di grande entusiasmo ma anche con momenti di cedimenti e fragilità. Questo fatto non ci scandalizza, anzi ci incoraggia perché le vette non sono tanto per i sani che pretendono di camminare da soli, quanto per le anime fragili: "Quando sono debole, allora sono forte!", ci confida Paolo. Pietro è un uomo tutto d'un pezzo. Appena sente la chiamata del Signore, lascia tutto per mettersi alla sequela del Maestro. Temperamento forte, deciso, aperto e sincero, è sempre Lui che prende la parola nelle interrogazioni del Signore ai discepoli. Lui fa la sua professione di fede: "Tu sei il Cristo, il figlio di Dio!" Questa confessione gli merita di essere costituito capo della Chiesa anche se la sua presuntuosa sicurezza lo porterà a rinnegare il Signore. Esperienza amara che lo costringerà a usare tanta prudenza nella sua vita privata e nella guida della Chiesa. Testimonia il Signore con la sua morte sul colle Vaticano, crocifisso con la testa in giù, reputandosi indegno di morire nella stessa posizione del Signore. Paolo, inizialmente feroce persecutore dei cristiani, viene ammansito sulla via di Damasco. Da quel momento di grazia, diventerà il più coraggioso e attivo apostolo del Vangelo. Sarà a sua volta perseguitato sia dai Giudei sia dai pagani. Avrà il merito di soffrire per il vangelo come nessun altro. Guiderà la Chiesa che si apre ai pagani nella libertà dalle usanze della legge ebraica e questo non senza grande sofferenza. Dopo aver conosciuto in più periodi la prigionia a causa del vangelo, testimonia la sua fedeltà al Signore con la morte, decapitazione,



alle Tre Fontane, in Roma.